



ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SEC. I GR

Via Dante snc, Tel. 0784/65196 Fax 0784/65268 C.F. 81002190916

nuic86500x@istruzione.it nuic86500x@pec.istruzione.it www.comprendivoatzara.gov.it

08030 ATZARA Nu

Prot. N°2710/1.1.E

Atzara, 15/03/2020

**A TUTTO IL PERSONALE
ISTITUTO COMPRENSIVO DI ATZARA**

CIRCOLARE N. 145

OGGETTO: ULTERIORI INDICAZIONI DIDATTICA A DISTANZA

**“Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo”
(Malala)**

Dieci giorni dopo l'interruzione delle attività didattiche, lasso di tempo nel quale si è sperimentata la nuova modalità educativa, è opportuno fare delle considerazioni, in quanto sono emerse alcune particolarità di cui bisogna tenere conto.

A séguito della sospensione delle “attività didattiche in presenza” (necessaria per arginare il contagio di COVID – 19 “Corona Virus”), previste dai recenti DPCM, la didattica a distanza, in modalità il più possibile semplificata, resta **l'unico modo** per garantire il **diritto** allo studio e all'istruzione dei minori, in un momento delicato e di difficile gestione come questo.

L'obiettivo della scuola è di far in modo che **tutti** possano usufruire dell'offerta formativa prevista nel PTOF, anche a distanza; quindi, per le situazioni in cui vi è poca familiarità con l'uso delle tecnologie o qualora l'utenza non dovesse possedere strumentazione adeguata, potranno essere sempre inviati altri materiali (nei modi e tempi che si riterranno opportuni).

E' bene che i docenti, nel tentativo di verificare quali possano essere le soluzioni più agevoli, si **confrontino** con gli altri docenti della propria Classe al fine di **uniformare** l'offerta formativa a distanza, ma anche per continuare ad essere **gruppo docente**, informati di ciò che accade ai ragazzi, al di fuori del proprio ambito didattico. E' indispensabile per i ragazzi che ci sia un **unico strumento di lavoro, condiviso**, evitando la confusione e l'incertezza che è già diffusa per altri motivi e che si trasformerebbe in una ulteriore difficoltà, specialmente per gli alunni Bes.

E' possibile l'uso di altre piattaforme, diverse dal registro elettronico, ma si ritiene consigliabile, pur rispettando l'autonomia didattica dei docenti, indicare come prioritario

L'utilizzo del **registro** elettronico, sfruttandolo in modo completo nelle sue funzionalità comunicative. Si invitano i docenti ad una **scelta** accurata del materiale didattico da proporre, selezionando accuratamente le video-lezioni, specialmente se non sono autoprodotte, con riguardo al contenuto e anche alla loro durata. Si raccomanda fortemente inoltre di acquisire le attività svolte dagli allievi, nel rispetto della tempistica, registrando puntualmente sul registro il lavoro proposto e le risposte ricevute. In merito all'upload dei compiti, si consiglia di fornire anche una **mail** ai ragazzi per la consegna dei compiti, visto che spesso è difficile caricare file di una certa dimensione sul registro.

Si raccomanda agli insegnanti, dopo aver **pianificato** la loro attività settimanale (le attività didattiche vanno ancor più pianificate quando l'aula è virtuale), di mantenere la comunicazione, sia sincrona che asincrona, con i singoli studenti, ma anche con il gruppo classe e di **ponderare** il carico di lavoro che si sta attribuendo ai ragazzi (aspetto importante e non secondario) e infine di tenere un "**diario di bordo**" per tutte le attività didattiche a distanza portate avanti dal 5 Marzo 2020.

La finalità della didattica a distanza non risiede solo nell'assegnare i compiti per casa, bensì nell'agevolare il **contatto** tra scuola e famiglia, in un momento in cui occorre che la comunità scolastica sia unita, a salvaguardia del benessere di tutti gli studenti.

Gli **alunni** sono tenuti a svolgere le attività proposte nei **tempi** e nelle **modalità** indicate dai docenti. Infatti, le proposte sono da considerarsi a tutti gli effetti attività didattica e la loro durata sarà legata al tempo di chiusura della scuola per emergenza sanitaria.

Nella didattica a distanza le **famiglie** vanno motivate alla collaborazione e rese consapevoli del loro **ruolo attivo** nel percorso educativo; ci deve essere **sinergia**, promossa attraverso la presentazione e la discussione con i genitori sulle questioni didattiche attraverso un collegamento continuo, mediato da sistemi di messaggistica o videoconferenza; ci deve essere il mantenimento delle modalità relazionali organizzative, tipiche del contesto scolastico.

Il **rappresentante dei genitori** può raccogliere le richieste che pervengono dagli altri genitori e comunicarle al **docente referente**, attraverso una comunicazione periodica e regolamentata per comprendere l'evoluzione delle difficoltà e i consigli da dare ai genitori.

Si invitano i **genitori** a collaborare e a supportare i ragazzi nella costruzione di un angolo permanente dedicato alle attività scolastiche e supportare e favorire **l'autonomia** dei ragazzi, comunicando in tempi rapidi le eventuali difficoltà segnalate dai loro figli.

La scuola deve restare comunque una comunità e spetta ad ogni attore fare la sua parte.

Il dirigente scolastico

Prof.ssa Daniela Sau

Documento informatico firmato digitalmente da SAU DANIELA ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

